

# UN SOGNO CONDIVISO DIVENTATO REALTÀ

È settembre del 2007. “La Goccia” raccoglie una nuova sfida: realizzare un ospedale in Dolpo.

L'idea è lanciata da due amici alpinisti, Mario Merelli e Marco Zaffaroni:

*“Dalle montagne himalayane abbiamo ricevuto molto e ci pare giusto lasciare qualcosa di nostro, concreto e tangibile, che vada a vantaggio di queste regioni che in questi anni tanto ci hanno dato”.*

Il Dolpo è una provincia del Nepal di 30 mila abitanti, la più grande, la più affascinante, ma anche la più povera e la più abbandonata.

Non vi sono strade carrozzabili e la gente deve percorrere a piedi viaggi lunghi settimane per spostarsi da villaggio a villaggio o raggiungere i centri urbani.

Perché un ospedale? L'alimentazione non è il primo dei problemi, la vera emergenza è costituita dalla carenza sanitaria: in tutta la regione, infatti, non vi sono ospedali.

Alla luce di tali emergenze, “La Goccia” ha raccolto l'appello lanciato da Merelli e Zaffaroni. Nasce così il progetto **“Family Health Care Hospital”**, un ospedale con assistenza familiare.

L'impegno di tutti è davvero grande. Da una parte Mario Merelli, che grazie alla sua fama di alpinista e ai suoi racconti toccanti, porta il messaggio in tantissime realtà del nord-Italia; dall'altra Marco Zaffaroni, che segue direttamente i lavori e i contatti con la popolazione locale e, assieme alla Fresian Team, dà un grande aiuto a “La Goccia” che, fattasi garante del progetto, dedicherà al Dolpo le raccolte fondi del Natale 2007 e 2009.

Anche in questo progetto “La Goccia”, consapevole dell'importanza del coinvolgimento della popolazione locale, ha stipulato accordi con i capi-villaggio, che hanno regalato il terreno sul quale sorgerà la struttura, e con il governo centrale, che si è impegnato a prendere in carico l'ospedale entro 5 anni. Con l'impiego di manodopera e risorse locali, nell'aprile del 2008 iniziano i lavori.

Nel 2009 l'ospedale è finito. Affiancato da una struttura abitativa che ospiterà in pianta stabile il medico, è dotato di: pronto soccorso, sala operatoria, stanza per le visite, stanza per il personale, mensa con cucina, dispensario, due stanze per i ricoveri e quattro bagni.

È il 13 ottobre 2009, quando un gruppo di volontari, guidato da Mario e Marco, raggiunge il villaggio di Kalika, per festeggiare con gli abitanti l'inaugurazione del **“Kalika Community Hospital”**. L'ospedale è finalmente attivo. Il sogno condiviso è diventato realtà.

Il 18 gennaio 2012 “La Goccia” perde un amico. Sulle sue montagne muore tragicamente Mario Merelli. Grazie Mario per la tua umiltà, la tua generosità, la tua saggezza e soprattutto per il tuo sorriso.

**“Che il mio sorriso vi accompagni per sempre”**